

SERIE C. Domani i gardesani giocano in trasferta contro un'avversaria mai battuta in campionato ma contando sulla vena esterna degli attaccanti

Feralpi Salò, un'arma contro la bestia nera

Contro la Sambenedettese un pari e una sconfitta
Ma nelle ultime due trasferte contro la Reggiana doppietta carica grazie ai bomber Ferretti e Guerra

Sergio Zanca

È una Feralpi Salò da combattimento, e con il dente avvelenato, quella che si presenterà domani allo stadio delle Palme di San Benedetto del Tronto.

Nelle ultime tre trasferte ha sempre segnato doppiette, ottenendo risultati significativi. E anche stavolta spera di ripetersi, benché i rossoblu marchigiani l'anno scorso siano riusciti a mantenere l'imbattibilità negli scontri diretti, vincendo 1-0 in casa, e pareggiando 1-1 in trasferta, con tre gol su rigore.

È la gara del 29 ottobre, in riva all'Adriatico, a scatenare l'ira del presidente Giuseppe Pasini, per le strane valutazioni dell'arbitro Ranaldi di Tivoli. Quando Maracchi entra in area da sinistra, e viene stretto e steso da due avversari, l'arbitro chiude gli occhi e fa proseguire, come non fosse accaduto nulla. Pochi minuti dopo, sul versante opposto, Sorrentino si butta a terra su un intervento di Ranelucci, e Ranaldi accorre con decisione, dando l'impressione del giustiziere: giallo per il difensore, e penalty trasformato da Mancuso. È il gol decisivo.

NEL RITORNO, sul Garda, il 19 marzo, la Feralpi Salò, priva degli infortunati Livieri, Staiti, Ruffini, Aquilanti, Gerardi, getta alle ortiche l'occasione per imporsi, e aggancia gli avversari al 7° posto. Sciupa numerose occasioni, colpisce la traversa con Tassi, passa con un rigore ottenuto da Luche, appena entrato, e realizzato da Guerra. Ma basta un errore (un fallo di Codromaz, punito con un altro penalty) per rovinare tutto. Co-



Andrea Ferretti, 31 anni: a secco

sì il successo sfuma quando ormai sembra a portata di mano. Sul punteggio di 1-1 Gambaretti si fa espellere, riportando la parità numerica (in precedenza, rosso per il marchigiano Sabatino).

Archiviati e dimenticati i precedenti con la Samb, se può essere di consolazione va ricordato che i verde blu hanno segnato doppiette nelle ultimi tre gare esterne, e sperano di proseguire sulla stessa falsariga. Il 30 aprile, a Pordenone, riescono a batte-

re 2-1 i friulani, grazie a Ferretti (su tocco di Gerardi, si aggiusta il pallone col destro e fulmina Tomei), che centra pure la traversa, e al difensore Codromaz, abile a infilare in torsione il portiere, su angolo di Guerra.

Il 14 maggio, nei play-off, Andrea Ferretti segna una doppietta (girata su angolo di Settembrini, quindi gol su punizione che buca la barriera) al Mapei Stadium, contro la Reggiana. La Feralpi Salò colpisce due pali, con Gerardi e Luche, costringendo il difensore Trevisan a due salvataggi sulla linea. Nonostante le occasioni, la gara termina 2-2, e la Reggiana prosegue il cammino in virtù del miglior piazzamento in campionato.

NEL TORNEO appena iniziato è Simone Guerra a esordire con una doppietta vincente, sempre con la Reggiana, in trasferta. All'inizio trasforma un rigore ottenuto da Jawo, poi sorprende Facchin sfruttando una sua corta respinta su fondata di Ferretti. Stavolta la compagine di Michele Serena strappa un meritato successo (2-1).

Ferretti e Guerra sugli scudi, dunque. Il primo, originario di Reggio, ma ben presto trasferitosi a Parma, ha faticato nella sua prima stagione con la Feralpi Salò, dopo essere giunto a gennaio dal Trapani, in serie B. Per esprimersi al meglio non deve patire guai muscolari, né soffrire la morsa degli avversari, come domenica contro il Renate.

Guerra, piacentino, è il capocannoniere 2016-17 della squadra con 13 reti, le stesse siglate da Luca Miracoli nel 2013-14, e che domani, con la Samb, da buon ex cercherà di farsi rimpiangere. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Simone Guerra, 28 anni: ha segnato una doppietta alla prima giornata a Reggio Emilia

Il notiziario

Tutti già nelle Marche L'attacco è rimaneggiato

La Feralpi Salò ha deciso di cambiare modulo, passando dal 3-5-2 al catenaccio, almeno per quanto riguarda l'informazione. Ieri mattina, effettuato l'allenamento sul campo di Nuvolento, l'allenatore Michele Serena è partito con la truppa diretta a San Benedetto del Tronto. Ma l'elenco dei convocati non è stato comunicato. Lo sarà solo stamattina, dopo la rifinitura. Il tentativo di non scoprire le carte, in vista del difficile impegno di domani (ore 18.30).

Destano preoccupazione, in particolare, le condizioni di



L'allenatore Michele Serena

alcuni attaccanti. Mattia Marchi, ex Mantova, ha ancora bisogno di tempo. Lamine Jawo non ce la farà a recuperare. A Reggio Emilia, dopo avere ottenuto il rigore trasformato da Guerra, è caduto

male in uno scontro, rimediando la sublussazione alla spalla. Così contro il Renate è stato in tribuna. Nemmeno Ferretti sembra in piena efficienza fisica.

LA SAMB ha tratto utili indicazioni dall'amichevole svolta con la Berretti, a Grottammare, finita 10-0. Miracoli ha segnato una tripletta in quattro minuti, Troianello si è fatto valere con brillanti inserimenti. Domenica allo stadio delle Palme il tecnico Francesco Moriero festeggerà la sua panchina numero 200 tra i professionisti, incluse le coppe.

Intanto la Lega Pro ha deciso di far proseguire la gara con la Fermana mercoledì 20 settembre, in orario da determinare. La partita era stata interrotta domenica al 31' del primo tempo, a causa dell'incendio del generatore dell'impianto di illuminazione. **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA